

SETTIMANA VOCAZIONALE *I nuovi diaconi*

Giuseppe Cesare Tosi

Piccola Famiglia dell'Assunta (Montetauro)

Cesare Tosi, nato a Savignano sul Rubicone il 29 agosto 1963, è cresciuto nella parrocchia di S. Lucia, dove, fra l'altro, ha compiuto l'iter formativo Scout. Nel 1982 ha cominciato a frequentare la "Piccola Famiglia" che allora risiedeva a Montilgallo, vicino a Savignano, sulle prime pendici della diocesi cesenate.

Dopo gli studi superiori si è laureato in Fisica presso l'Università di Bologna. Dopo avervi svolto il servizio civile sostitutivo, nel 1989 è entrato come membro nella "Piccola Famiglia" a Montetauro, emettendo i voti perpetui il 2 febbraio 1994, assumendo anche il nome di Giuseppe.

Dopo un tempo di prova nel quale ha lavorato come muratore e ha seguito i figli disabili più gravi, ha trascorso significativi periodi in Terra Santa e in Turchia.

Nel 2003 la Comunità gli ha affidato il servizio dell'annuncio e dell'accoglienza in mezzo agli immigrati cinesi a Rimini e Savignano, con l'incarico di collaborare con p. Pietro Cui, dell'Ufficio Migrantes a Roma.

Attualmente è priore del ramo maschile dell'Associazione.



Ha studiato teologia a Bologna conseguendo il Baccellierato nel 2009. Il 2 febbraio scorso è stato accolto fra i candidati agli Ordini Sacri, per il Diaconato ed il Presbiterato.

Gioacchino Maria Vaccarini

Piccola Famiglia dell'Assunta (Montetauro)

Nato a Rimini il 14 marzo 1960, Gioacchino è il quinto di sette figli, nati da Probo e Annamaria. Entrambi i genitori sono stati figli spirituali di S. Pio da Pietrelcina, dal quale Gioacchino ha ricevuto la sua prima Comunione. Cresciuto nella parrocchia di S. Giovanni Battista è stato poi seguito dalla paternità spirituale di don Filippo di Grazia nella parrocchia di S. Rita.

Dopo il normale curriculum degli studi dell'obbligo e della scuola Superiore, ha studiato a Urbino, dove si è laureato in Lettere moderne e dove ha conseguito il diploma di Pittura all'Accademia di Belle Arti.

Trasferitosi alla Sapienza di Roma si è laureato anche in Archeologia medievale con una tesi sui "Capitelli bizantini di Ma'in", una città della Giordania. Ed in Giordania ha partecipato agli scavi archeologici con p. Piccirillo.



Negli anni '80 ha conosciuto la "Piccola Famiglia" di Montetauro, presso la quale ha svolto il servizio civile sostitutivo e della quale è divenuto membro con la professione religiosa perpetua il 6 dicembre 1996.

Dalla Comunità di Montetauro ha ricevuto l'incarico di intraprendere rapporti con la Chiesa Ortodossa Russa, imparandone la lingua, studiando iconografia col monaco Dobrot, e facendo più volte viaggi significativi in quelle regioni.

A completamento di un curriculum formativo così ricco, ha frequentato gli studi teologici presso la Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna a Bologna, conseguendo il titolo di Baccelliere nel settembre del 2004. Ammesso fra i candidati agli Ordini Sacri, viene oggi ordinato diacono in vista del presbiterato.

Fra Juri Leoni

Frate Minore

Fra Juri Leoni è nato a Forlì il 13 marzo 1979. Ha ricevuto la sua prima formazione cristiana presso la parrocchia di San Martino in Strada, in diocesi di Forlì-Bertinoro.

Dopo la maturità scientifica e il diploma presso il Conservatorio Statale di Musica di Cesena, ha iniziato il cammino di discernimento nella vita fran-

cescana, deciso a seguire il modello di vita evangelica di San Francesco d'Assisi. Ha vissuto il tempo del postulato a Villa Verucchio (2000-2001) e del noviziato a Baccanello di Calusco d'Adda (BG - 2001-2002).

Tappe fondamentali per la sua formazione umana e cristiana sono stati gli anni di servizio trascorsi tra il Cottolengo di Torino, la casa protetta "Primo Vanni" di Solarolo e la casa famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII di Predappio.

Negli anni di Professione Temporanea ha anche collaborato con il Centro Pastorale Vocazioni dei Frati Minori dell'Emilia Romagna, ha animato la fraternità Gi.Fra (Gioventù Francescana) presso il convento S. Antonio a Bologna e il gruppo del post-cresima nella parrocchia Santi Vitale e Agricola di Granarolo dell'Emilia. Ha esercitato il ministero di Lettore e di Accolito presso la parrocchia di Sant'Antonio di Padova in Bologna. L'8 dicembre 2007 a Bologna ha emesso la Professione Perpetua nell'Ordine dei Frati Minori, unendosi definitivamente alla famiglia francescana.

Concluso il ciclo istituzionale di Teologia, nel giugno del 2008, ha conseguito il Baccalaureato in Sacra Teologia presso lo Studio Teologico S. Antonio, affiliato alla Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna. Attualmente è studente a Roma in Teologia e Scienze Patristiche, presso l'Istituto Patristico Augustinianum.

Nel settembre del 2009 è stato destinato alla fraternità francescana dei Frati Minori di Villa Verucchio, presso la quale ritorna quando è libero dagli impegni di studio.



XXXIII
EDIZIONE!

Dal 29 aprile al 2 maggio, incontro a Rimini del Rinnovamento nello Spirito Santo (RnS). In 20.000 per testimoniare fede ed impegno nel mondo

È lo Spirito che dà testimonianza

Evangelizzazione del sociale ed emergenza educativa. Riflessioni e proposte

SARANNO 20.000 gli aderenti al Rinnovamento nello Spirito Santo (RnS) che dal 29 aprile al 2 maggio come accade da 33 anni si daranno appuntamento a Rimini presso i padiglioni di Riminifera per la Convocazione Nazionale dei Gruppi e delle Comunità del RnS. Tema scelti quest'anno "È lo Spirito che dà testimonianza, perché è la verità" (1Gv 5, 6b). Come accade da qualche anno un'orchestra sinfonico-ritmica con coro polifonico di circa 100 elementi farà da colonna sonora all'evento.

Molte tematiche sociali

L'appuntamento vede la partecipazione di numerosi leader del mondo religioso e di quello politico e sociale. Sarà un'occasione di confronto e di analisi di alcuni temi di attualità tra cui la tutela dell'infanzia, il disagio giovanile, la soggettività sociale delle famiglie svantaggiate e, più in generale, l'emergenza educativa.

Tra gli altri, saranno chiamati a portare la loro testimonianza, nella sessione pomeridiana del 30 aprile, don Mario Marafioti, Fondatore della comunità Emmanuel per il

disagio giovanile e don Fortunato di Noto, Fondatore dell'Associazione "Meter" contro la pedofilia e lo sfruttamento sessuale dei bambini (venerdì 30 ore 15).

Con il cuore aperto al mondo

Non mancheranno momenti di riflessione legati ad avvenimenti e situazioni di carattere internazionale. I riflettori si accenderanno, ad esempio, sulla guerra civile e sui milioni di profughi in Uganda, grazie alla testimonianza di padre Felice Sciannamo, missionario a Kampala (venerdì 30 ore 15). Il Vescovo di Moldova, mons. Anton Cosa, nella sessione d'apertura, racconterà il lavoro missionario svolto dal RnS (dal 2002) a favore dei bambini di strada e della famiglia divise nella capitale Chisinau.

A questo incontro parteciperà anche Don Pietro Maria Barilari oggi monaco cistercense dell'Abbazia di Fiastra (MC), ma già sacerdote diocesano riminese.

Disagio giovanile e urgenza educativa

Momento importante della Convocazione, il pomeriggio del 1° maggio (ore



xxxxxxxxxxxxxx (foto Gallini)

15,45), che sarà dedicato ad un dibattito sul tema dell'emergenza educativa. Interverranno il Sottosegretario agli Interni, on. Alfredo Mantovano; il Presidente dell'Istituto Opere di Religione della Città del Vaticano, Ettore Gotti Tedeschi; l'Ambasciatore inglese presso la Santa Sede, Francis Campbell. Il dibattito sarà moderato da Domenico delle Foglie, già Vicedirettore di *Avvenire* e Portavoce di "Scienza e Vita".

Testimoni della fede e Pastori

Le sessioni di dibattito saranno accompagnate da

celebrazioni, dal forte impatto spirituale, guidate da: il cardinale Leonardo Sandri, Prefetto della Congregazione per le Chiese Orientali (giovedì 29 ore 18); il cardinale Julian Herranz Casado, Presidente della Commissione Disciplinare della Curia Romana (venerdì 30 ore 18); il cardinale Ivan Dias, Prefetto della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli (sabato 1 maggio ore 18); il nostro vescovo mons. Francesco Lambiasi (domenica 2 maggio ore 11) e padre Raniero Cantalamessa, Ofm Cap., Predicatore della Casa Pontificia,

da oltre 30 anni ambasciatore del Rinnovamento nel mondo (venerdì 30 ore 9).

Attenzione ai malati e ai minori

Particolare cura sarà riservata alle persone sofferenti, nel corpo e nello spirito, nella fondamentale sessione mattutina del 1° maggio. L'evangelizzatore londinese Damian Stayne, Fondatore della Comunità "Cor et Lumen Christi, dotato di un forte carisma di guarigione, guiderà un momento di preghiera in cui saranno invocati segni miracolosi sulle tante persone afflitte

da mali (1 maggio ore 9). Anche i bambini e gli adolescenti saranno a loro modo protagonisti nei 3 Meeting Bambini e Ragazzi (per fasce d'età), con programmi paralleli alla "grande" Convocazione.

Progetti speciali del Rinnovamento

Tre progetti speciali saranno presentati nel corso della Convocazione: l'Agenzia Nazionale per il reinserimento al lavoro dei detenuti e degli ex detenuti (A.N.R.e.L.) in cinque Regioni d'Italia (Sicilia, Campania, Lazio, Veneto e Lombardia) sulla base di convenzioni siglate da alcune Fondazioni del RnS con i Ministri Alfano e Gelmini; il Progetto Sicomoro, dedicato all'evangelizzazione e all'umanizzazione del mondo carcerario - proposto dalla *Prison Fellowship Italia*, creata dal RnS come espressione dell'organizzazione internazionale già in rete in 115 Paesi del mondo; la costruzione di un Centro mondiale per la Famiglia a Nazareth (esaudimento di un progetto annunciato da Giovanni Paolo II a Rio de Janeiro nel 1997) in collaborazione con la Santa Sede e con le autorità religiose della Terra Santa.